

# LORENZO QUINN

## *Baby 3.0*



GALLERIA D'ARTE CONTINI – CALLE LARGA XXII MARZO

SAN MARCO 2414 - VENEZIA

15 luglio 2022 – 30 settembre 2022

La **Galleria d'Arte Contini** è lieta di presentare, presso la sua sede di Venezia, in Calle Larga XXII Marzo 2414, una mostra personale di **Lorenzo Quinn**, artista figurativo di fama internazionale. Attraverso la sua scultura, Quinn indaga i temi legati tanto alla profondità della connessione umana, quanto alla sorte della nostra terra, compresi la salvaguardia ed il destino della città lagunare alla quale è da sempre molto legato.

La mostra *Baby 3.0* vedrà per la prima volta riunite le sculture e i disegni dell'artista, frutto del lavoro degli ultimi anni sul tema della rinascita e dell'importanza della Vita. L'esposizione sarà a corredo dell'omonima opera monumentale collocata nel prezioso giardino affacciato sul Canal Grande di Palazzo Corner della Ca'

Venezia: San Marco, 2288 Calle Larga XXII Marzo – Tel. 041.5230357 Fax 041.2443457

Cortina d'Ampezzo (BL): Piazza S. Franceschi, 1 – Tel. 0436.867400 / Cortina d'Ampezzo (BL): Piazza S. Franceschi, 7 – Tel. 0436.867156

Granda a San Marco, sede storica della Città Metropolitana, nonché della Prefettura di Venezia. *Baby 3.0* è infatti anche il nome della scultura in rete d'acciaio inossidabile e fusione di alluminio, alta 7 metri e larga quasi 9, rappresentante un bambino ancora nel grembo della madre, ma già pronto alla Vita. Un'opera che vuole segnare l'auspicio di una nuova Ri-nascita: con il titolo stesso, infatti, l'artista intende suggerire un'umanità migliore ed evoluta, una versione 3.0 di noi stessi alla quale dovremmo mirare.

L'arte di Lorenzo Quinn, monumentale o intima, è ispirata da maestri come Michelangelo, Bernini e Rodin. L'artista è noto soprattutto per le ricostruzioni espressive delle mani umane, a proposito delle quali egli afferma: "La mano è stata la base per l'evoluzione dell'umanità e detiene il potere di comunicare, dare, ricevere, amare, odiare, creare e distruggere". Le mani di Quinn, come la nuova serie di neonati, comunicano facilmente la sua passione per i valori eterni e le emozioni autentiche. Le sue idee creative prendono vita rapidamente: "L'ispirazione arriva in un millisecondo", dice, poiché egli è spinto a scolpire osservando l'energia quotidiana della vita. Solitamente, le sue opere sono concepite dapprima per iscritto nella forma di un testo poetico, che in sede di esposizione viene visualizzato con la scultura quale parte integrante dell'opera, e non soltanto come sua spiegazione.

La potenza comunicativa e l'immediatezza del messaggio sono gli elementi che connotano le sculture di questo artista dalla spiccata sensibilità sociale. In particolare, ciò vale per le monumentali opere di arte pubblica che Quinn ha esposto in tanti prestigiosi contesti internazionali, spesso anche con finalità benefiche e filantropiche, affascinando il pubblico mondiale in luoghi quali: Park Lane, Barkely Square e nei Cadogan Gardens a Londra; nel cortile del Museo Ermitage a San Pietroburgo; al Windsor Castle nel Berkshire; presso la Casina Valadier a Roma e nel Giardino dei Boboli all'interno delle Gallerie degli Uffizi a Firenze; e ancora davanti alla Chiesa di San Martino a Birmingham; dinnanzi alla Cattedrale di Palermo e al grattacielo del Paramount Group in Avenue of Americas a New York, e al Museo d'Arte Moderna di Palma di Maiorca; sul lungomare di Doha in Qatar, sul tetto del Museo di Arte Moderna di Shanghai con vista sul fiume Huangpu e, ultima realizzazione, ai piedi delle Piramidi di Giza. Nel maggio 2017, in occasione della 57° Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, Quinn ha installato la sua scultura monumentale *Supporto nel Canal Grande di Venezia*, composta dalle mani di un bambino che si protendono dalle profondità del Canal Grande per sostenere l'antica facciata di palazzo Ca' Sagredo. La scultura è ad oggi considerata una delle installazioni temporanee pubbliche più condivise di sempre, in quanto ha riscosso un forte apprezzamento come potente simbolo dell'"Art for Climate", creando una forte sensibilizzazione sulla tematica del cambiamento climatico. Nel maggio 2019, in occasione della 58° Biennale di Venezia, l'artista ha installato la scultura monumentale *Building Bridges*, che è possibile visitare ancora oggi, in una vasca adiacente l'ingresso dell'Arsenale, nel Sestiere di Castello a Venezia.

A partire dal 15 luglio, la Galleria Contini sarà animata dalle forme antropomorfe di una nuova fase del percorso artistico di Lorenzo Quinn, che di fronte ai drammi di una pandemia, della guerra e della povertà sempre più diffusa, sente impellente il bisogno di ribadire il valore della vita e di lavorare al cambiamento e alla creazione di una nuova umanità.

## Biografia

Lorenzo Quinn è uno scultore figurativo italo-americano di fama internazionale. Nato il 7 maggio 1966 a Roma dall'attore messicano americano Anthony Quinn e dalla costumista Iolanda Addolori, l'infanzia di Quinn è stata divisa tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America. Suo padre ha avuto una profonda influenza su di lui, non solo facendolo vivere sotto i riflettori del mondo del cinema, ma anche attraverso i suoi primi lavori di pittura e architettura. Quinn studia all'American Academy of Fine Arts di New York, progettando di diventare un pittore surrealista. Tuttavia, all'età di 21 anni capisce che il suo futuro è la scultura, che meglio avrebbe potuto esprimere la sua energia e originalità. Ricorda vividamente il momento in cui nel 1989 sentì di aver creato la

sua prima vera opera d'arte: "Avevo fatto un torso dal disegno di Adamo di Michelangelo... un lavoro da artigiano... Ho avuto un'idea e ho iniziato a scolpire, ed Eva è uscita dal corpo di Adamo... Era iniziato come un esercizio puramente accademico, ma era divenuta un'opera d'arte." Le sue opere monumentali di arte pubblica, come anche i suoi pezzi più piccoli, trasmettono la sua passione per i valori eterni e le emozioni autentiche. Nel 1988 Quinn sposa Giovanna Cicutto e, dopo la nascita del primo figlio, decidono di lasciare New York per trasferirsi in Spagna. Negli ultimi due decenni, le opere di Lorenzo Quinn sono state esposte in tutto il mondo. Tra le sue opere monumentali si ricordano *Support* (2017), esposta a Venezia – le mani di un bambino che dall'acqua del Canal Grande sorreggono Ca' Sagredo, in una denuncia contro l'inquinamento della città – *Give* (2020) installata anche nel Giardino dei Boboli degli Uffizi a Firenze. Dal forte impatto è sicuramente *Together* (2021), opera di land-art presentata prima a Cannes e poi nell'esposizione *Forever is Now* in Egitto, in occasione del primo evento di arte contemporanea tenuto nel sito UNESCO delle Piramidi di Giza. *Force of nature* (2017), opera di cinque metri installata sulla sommità del Museo di Arte Moderna di Shanghai, intende ricordare il grande potere della natura e ciò che Quinn descrive come il nostro "falso senso di sicurezza" nei suoi confronti. Attualmente Lorenzo Quinn lavora e vive in Catalogna, in Spagna.

Inaugurazione con la presenza dell'artista venerdì 15 luglio 2022 ore 18.00

**Galleria d'Arte Contini**

San Marco 2414  
Calle Larga XXII Marzo  
Venezia  
T. +39 041 2378557  
T. +39 041 5230357

La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino al 30 settembre 2022

Orario: 10.30-13.00 / 14.00-19.30

[venezia@continiarte.com](mailto:venezia@continiarte.com)

[riccarda@continiarte.com](mailto:riccarda@continiarte.com)

[www.continiarte.com](http://www.continiarte.com)